

COMUNE DI NAPOLI

PROGRESSIVO
ANNUALE

- 6 OTT. 2014

ORDINANZA SINDACALE

PROG. n. 1240

ORDINANZA n. 8 del 3/10/2014...

ATTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'ORGANICO E DEL SECCO RICICLABILE NEI PARCHI PRIVATI E NEI RIONI CHIUSI

IL SINDACO

Premesso che:

nel territorio cittadino è presente un gran numero di parchi privati chiusi presso cui è già attiva la raccolta domiciliare della carta;

nella gran parte del territorio cittadino è attiva la raccolta differenziata di vetro, di plastica e metalli con un sistema di intercettazioni a campane stradali;

RILEVATO

che nei parchi privati e nei rioni chiusi ricadenti nel territorio in oggetto è implementabile una raccolta differenziata dell'*umido* e del *secco riciclabile*;

che sussiste la necessità di definire le norme di esecuzione di tale servizio di raccolta differenziata e le modalità di conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze delle aree individuate come innanzi;

VISTI

Il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;

l'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

il Regolamento Comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 22/02/2006, in particolare gli artt. 11, 12 e 13 concernenti rispettivamente i criteri di raccolta, i conferimenti ed i contenitori per la raccolta e l'art. 47 concernente il sistema sanzionatorio;

la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 14/07/2008 concernente la definizione dei criteri per l'applicazione del sistema sanzionatorio stabilito dall'art. 47 del sopracitato Regolamento Comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;



la deliberazione del Consiglio Comunale di Napoli n. 119 del 10/05/1999 costituente l'A.S.I.A. Napoli, Azienda Speciale di Igiene Ambientale nonché la delibera consiliare n. 221 del 07/10/2003 di trasformazione dell'Azienda Speciale in Società per Azioni;

la deliberazione di giunta Comunale n. 895 del 30/03/2000 di affidamento alla predetta A.S.I.A. Napoli del servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani;

l'ordinanza sindacale n° 2142 del 16 dicembre 2005 che disciplina ed estende la raccolta differenziata per l'intero territorio comunale;

l'ordinanza sindacale n° 858 del 18 maggio 2010 che disciplina l'individuazione delle aree riservate allo stazionamento dei cassonetti delle campane per la raccolta differenziata;

l'ordinanza sindacale n° 734 del 15 maggio 2014 che definisce le disposizioni urgenti per ridurre le criticità del ciclo rifiuti e le nuove sanzioni accessorie;

ORDINA

1. che nei parchi privati e nei rioni chiusi la raccolta differenziata di *carta-cartone*, dell'*umido*, del *secco riciclabile* e dei *materiali non riciclabili* sia effettuata con il sistema porta a porta, tramite la collocazione di contenitori all'interno dei cortili o delle pertinenze condominiali delle utenze domestiche e non domestiche dislocate sul territorio oggetto del servizio;
2. che l'ASIA Napoli S.p.A. definisca, in accordo con gli amministratori di condominio/di parco, la collocazione dei contenitori comunicando le relative informazioni agli utenti destinatari del servizio, e dandone altresì notizia alla competente struttura comunale;
3. che gli amministratori di condominio/di parco, attesa la compatibilità con la disponibilità di uomini e mezzi dell'ASIA Napoli S.p.A., concordino con l'Azienda tempi e modalità di accesso agli spazi ove saranno collocati i contenitori, garantendo l'accesso negli orari definiti;
4. che ASIA Napoli S.p.A. provveda alla redazione ed al mantenimento di un elenco delle utenze a cui sono state consegnate le attrezzature, da inoltrare all'Assessorato all'Ambiente, alla Municipalità di competenza ed alla Unità Operativa Tutela dell'Ambiente della Polizia Municipale, oltre che da pubblicare sul proprio sito web;
5. che l'ASIA Napoli S.p.A. dia informazione agli utenti in ordine a quanto stabilito circa i tempi e le modalità del servizio oggetto del presente provvedimento, nonché dei comportamenti da tenersi attraverso una specifica campagna di comunicazione;
6. che gli amministratori di condominio, o in mancanza o in temporanea assenza dell'amministratore uno dei condomini, prendano in consegna i contenitori;
7. che le attrezzature non vengano arbitrariamente trasferite su strada, nelle zone di pubblico passaggio o in aree diverse da quelle concordate (punto n.2).

VIETA

A tutte le utenze domestiche di:

8. abbandonare i rifiuti di qualsiasi natura al di fuori degli appositi contenitori;
9. conferire i rifiuti sciolti ove previsto il conferimento in sacchi chiusi;
10. utilizzare i contenitori per usi e per materiali diversi da quelli a cui sono stati destinati;
11. abbandonare i rifiuti di cartone ed imballaggi, laddove non sia previsto l'uso di specifici contenitori, senza averli preventivamente aperti, schiacciati e legati;
12. conferire nei contenitori i rifiuti ingombranti, i rifiuti pericolosi (pile, farmaci, vernici e solventi), tessili, le apparecchiature elettriche ed elettroniche, apparecchiature da illuminazione (neon, ecolamapadine), sfalci e potature, e i rifiuti provenienti da operazioni di riparazione "fai da te" di veicoli a motore (olio motore, batterie); tali rifiuti possono essere consegnati al "centro di raccolta" più vicino (isola ecologica), i rifiuti ingombranti possono altresì essere smaltiti attraverso il servizio di ritiro a domicilio già in essere.

Fermo restando l'Ordinanza Sindacale n. 734 del 15/05/2014:

- la violazione dei divieti di cui ai precedenti numeri 8, 9, 10 e 11 è punita con la sanzione amministrativa da € 25,82 a € 154,94 in applicazione dell'art.47 del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n.12 del 22/02/2006;
- la violazione del divieto di cui al precedente numero 12 è punita con la sanzione amministrativa da € 103,29 a € 619,75 in applicazione dell'art.47 del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti approvato con deliberazione consiliare n.12 del 22/02/2006.

Nel caso di recidiva (più di una violazione, durante l'anno, tra quelle previste nel presente atto), la sanzione amministrativa pecuniaria è raddoppiata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 gg. dalla data della pubblicazione all'Albo Pretorio, il ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Campania (Legge 6/12/1971, n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. (D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971).

La presente ordinanza sarà notificata dall'Ufficio Messaggio per la vigilanza e l'applicazione:

- Al Presidente di ASIA Napoli S.p.a. (sede).
- All'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, dipartimento regionale Campania.
- Alla A.S.L. NA1
- Al Comando Polizia Municipale di Napoli.



Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio, divulgata a mezzo stampa e mediante affissione negli spazi pubblici.

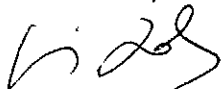
Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio, divulgato a mezzo stampa e mediante affissione negli spazi pubblici nonché mediante i seguenti siti web www.comune.napoli.it e www.asianapoli.it

Le comunicazioni dell'ASIA Napoli SpA all'utenza interessata al presente provvedimento saranno effettuate anche a mezzo i predetti siti web.

Napoli, li

Il Dirigente del Servizio Igiene della Città

VINCENZO SALVANO



Il Sindaco

IL SINDACO

THOMAS DE VITO



ORDINANZA SINDACALE

Progressivo Annuale n. 1210 del - 6 OTT. 2014

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE

Segreteria della Giunta Comunale

Si attesta che la pubblicazione del presente atto,
ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/00,
ha avuto inizio il - 7 OTT. 2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE